

► Nessuna delle tre proposte sembra condensare gli attributi fondamentali richiesti a uno scooter da questo target. La preferenza non è infatti assoluta ma relativa.

Nessuna proposta suscita entusiasmo e identificazione con lo user stereotipico.

I → Il target, più avvezzo agli scooter ispirati al mondo delle moto e complessivamente più conformista, ha preferito nettamente il Rat.

In alcuni casi questa preferenza si è tradotta in disponibilità all'acquisto.

C'è da chiedersi tuttavia quale può essere la durata semiotica di questo prodotto.

L'innovatività del Moscoo non è stata né compresa né apprezzata ed è stata percepita come una mera esercitazione stilistica.

Il Matrix non è stato accettato perché la sua innovatività è stata percepita come di forma e non di sostanza.

F → Il target ha avuto un atteggiamento benevolo non tanto per le sue qualità nei confronti del Rat quanto per la sua elevata prossimità agli scooter attuali.

Non si è infatti registrato né entusiasmo né disponibilità spontanea all'acquisto.

Sebbene il Moscoo abbia "destabilizzato" gli intervistati, si è rilevato l'unica proposta realmente intrigante, originale e innovativa.

*«in 10 anni tutti avranno il 2 (Moscoo), in 5 anni l'1 (Rat)».*

Per le stesse ragioni dell'Italia il Matrix non è stato accettato.

- poco protettivo
- distonici il faro (arcaico e troppo grosso) e il manubrio (povero e non integrato/carenato) con il look aerodinamico.

---

## IL MOSCOO: USER STEREOTIPICO

---

I → Totale assenza di identificazione con lo user che assume connotazioni iperbolicamente negative

*«...è un pazzo...»*

*«...uno che non ci vede...»*

*«...magari un vecchietto un po' arzillo, un po' fuori...»*

F → Lo stereotipo è più articolato e complesso: è un personaggio stravagante e anticonformista ma privo di connotazioni negative

*«...un ventenne eccentrico ma ben vestito, con colori fluo, T-shirt aderente e capelli biondo platino...»*

*«...la persona che lo guida non si cura di ciò che pensano gli altri, non ha paura di sembrare ridicolo...»*

*«...non vuole assomigliare agli altri, ma esprimere la sua personalità...»*

- Assenza di identificazione immediata (per l'eccesso di stravaganza).

Alcuni intervistati si immaginano tuttavia di poterlo acquistare fra qualche anno

*«...sono sicuro che sarebbe carino uscirci in futuro...»*

*«...in futuro mi ci vedrei bene...»*

*«...tra 10 anni».*

I → A parte la forma della sella vengono registrati solo minus:

- brutto
- scomodo (fa venire il mal di schiena)
- pericoloso  
*«...è divertente vederlo cadere...»*
- non funzionale (inadatto al traffico, privo della pedana, ecc.)
- ibrido illogico con la moto
- eccentrico

F → Plus:

- concettualmente originale = ha una sua identità e crea una nuova categoria (è ciò che verrà dopo lo scooter)
- confortevole
- spazioso e capiente
- simpatico, divertente
- aerodinamico
- autentico, semplice, non elaborato

→ Minus:

- assenza della pedana (impossibile appoggiare oggetti)
- monoposto
- poco maneggevole e pesante  
*«...questo pesa almeno 300Kg...»*  
*«...in curva deve essere terrificante...»*

Ha suscitato reazioni sostanzialmente diverse in Italia e in Francia.

I → è stato ritenuto troppo inusuale e conseguentemente rifiutato (ha suscitato ilarità):

- estetica eccessivamente originale e di rottura
- troppo futuristico e lontano dal gusto dominante
- non viene percepito come uno scooter ma come qualcos'altro di indefinibile
- non funzionale/scomodo (ci si sporca, bisogna stare a cavalcioni, ha un posto solo)
- manca di coerenza tra la parte inferiore carenata/futuristica e la parte superiore antiquata e non integrata
- fragile, delicato
- non da utilizzare ma da collezionare (inadatto a muoversi)
- spoglio.

F → Suscita analoghe reazioni di stupore che tuttavia non sempre si traducono in rifiuto totale:

- prefigura il futuro  
*«...fra 10 anni tutti avranno questo...»*  
*«...nel 2050 lo vedo bene per Mr. Coca sul suo pianeta...»*
- concettualmente originale e innovativo anche se esteticamente poco riuscito
- non è uno scooter ma crea una nuova categoria (alcuni lo considerano adatto a un utilizzo sulla neve o sull'acqua)
- la sua linea aerodinamica, i materiali percepiti e la colorazione appaiono in linea con le tendenze tecnologiche in atto
- disarmonico (futurista sotto, classico/nostalgico sopra)
- obbliga ad assumere una posizione ridicola.